



Sviluppo aree di degrado urbano, il Comune di Napoli ha prorogato la scadenza per le domande di agevolazione

Piccole e micro imprese, c'è tempo fino all'11 maggio

E' stata prorogata a da giovedì 26 aprile a venerdì 11 maggio 2018 la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al bando del Comune di Napoli "Interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano - programma 2017".

Destinatari delle agevolazioni sono piccole imprese e micro imprese artigiane, industriali, commerciali, di servizi e sociali, che abbiano unità locali nei seguenti quartieri o municipalità: Mercato, Pendino, Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe, Porto, Stella, San Carlo all'Arena, San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, Zona industriale, Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio, Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno, Piscinola, Marianella, Chiaiano, Scampia, Soccavo, Pianura, Bagnoli e Fuorigrotta.

Le tipologie d'intervento agevolabili sono: sostegno a processi di consolidamento e di innovazione di imprese già costituite; sostegno alla creazione di nuove imprese; promozione di reti d'impresa formali e permanenti.

In particolare, sono finanziabili progetti relativi ad attività di: commercio al dettaglio di vicinato; artigianato; somministrazione di alimenti e bevande; strut-

ture turistico-ricettive; servizi al cittadino e alle imprese in genere. Sono previste agevolazioni finanziarie nella misura massima del 65% delle spese totali effettivamente sostenute, per un importo massimo di 80 mila euro. Il 50% dell'incentivo è a fondo perduto, l'altra metà è costituita da un prestito a tasso agevolato da restituire entro cinque anni, con tasso d'interesse dello 0,50% annuo.

Le imprese dovranno pertanto sostenere i progetti con mezzi propri nella misura almeno del 35% dell'investimento ammissibile, documentando tali spese a chiusura dell'investimento, in occasione della richiesta del saldo. Sono ammissibili ad agevolazione finanziaria le spese in conto investimenti e, se del caso, in conto gestione, funzionali alle finalità del progetto proposto nonché congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile, sostenute a far data dal giorno successivo a quello di presentazione del progetto (salvo quelle relative a progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale che risultino effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della candidatura).

